

POLITICA E ANTIMAFIA

50 milioni
La cifra sequestrata ai clan casalesi giovedì tra immobili, vetture e imprese, tra l'alta Campania e il basso Lazio.

85 immobili
Sono quelli posti sotto sequestro, assieme a 20 terreni, 69 veicoli, 10 società, 7 ditte individuali, 3 negozi, 23 polizze e 157 conti bancari

11.253 voti
Quelli ottenuti dall'allora candidato di Forza Italia Luigi Parisella alle elezioni del maggio 2006. Al centrosinistra 2.060

→ **L'ex segretario Pd** chiude la campagna nel comune che il governo non volle sciogliere per mafia

→ **Ad ascoltarlo** tra la folla anche alcuni boss di 'ndrangheta già arrestati nell'operazione Damasco 1

Veltroni a Fondi: «I prefetti vigilino su queste elezioni»

«Attenzione ai candidati, alle liste», ammonisce perché la mafia cambia i volti ma non i metodi. Il voto di domenica deve servire «per dire basta ai prepotenti e agli arroganti». Per ricominciare.

CLAUDIA FUSANI
INVIATA A FONDI (LT)

La provincia di Caserta, Avellino, Santa Maria Capua Vetere, Minturno e Fondi, il basso Lazio ormai più noto per le infiltrazioni mafiose che per la frutta, le mozzarelle e il turismo. I luoghi sono parole. Messi insieme uno dopo l'altro parlano di legalità, trasparenza e antimafia. Walter Veltroni li ha scelti per chiudere questa campagna elettorale, «per dare voce ai fatti, ad una politica più vicina ai problemi reali della gente».

In Campania Veltroni tira l'ultimo miglio per Vincenzo De Luca, il sindaco di Salerno e candidato governatore per il centrosinistra, un uomo che prima ha molto divi-



Walter Veltroni è componente della Commissione Antimafia

I numeri

Della vecchia giunta si ripresentano cinque assessori su otto

so e poi molto unito, «intorno a lui ci sono l'entusiasmo e la spinta per innovare questa regione».

GLI ALLARMI

Vigilia di voto. E in Campania, ma non solo stando alle circolari del Viminale, scatta l'allarme sicurezza nelle urne. Veltroni si appella

ai prefetti perché sappiano garantire «un controllo molto accurato». Parla ai prefetti perché Maroni e il Viminale intendano. «In Campania – denuncia – sta riaffiorando la brutta bestia del voto di scambio e dell'interferenza dei poteri criminali sul voto».

Veltroni sceglie Fondi per chiudere. Per l'ultimo appello in favore della candidata del centrosinistra Maria Civita Paparello. Alle nove di sera le dà la parola sul palco alzato in piazza Castello. «Ricomincia-

mo» e «trasparenza» sono le parole d'ordine della candidata sindaco che dovrà vedersela contro tre liste del centrodestra, la favorita porta il nome di Salvatore De Meo, l'uomo del ras della zona, il senatore Fazzone che ha già fatto sapere di voler fare l'assessore regionale alla Sanità.

IL RAS DI FONDI

È indagato per abuso d'ufficio per faccende legate alla sanità, ma non importa. È stato nei servizi segreti,

ma non importa. Fazzone s'è permesso anche di condizionare il Consiglio dei ministri e di evitare lo scioglimento del comune di Fondi per infiltrazioni mafiose. Ma, ancora una volta, non importa.

Poi prende la parola Veltroni. E la piazza ascolta parola per parola: «La mafia continua ora più che mai a fare affari»; «attenzione al voto perché in certe zone del paese è fortemente condizionato dalle mafie». Il Basso Lazio è una di queste zone. «Attenzione ai candidati, alle

Foto di Matteo Bazzi/Ansa